



Decreto Dirigenziale n. 78 del 26/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 L. 7 GIUGNO 1990 N. 241, DA STIPULARE CON GLI AMBITI TERRITORIALI A1, A5, B1, C8, N13, N17, S2, S6, PER LA SPERIMENTAZIONE DEL PROGRAMMA PIPPI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- la Legge 184/1983, così come modificata dalla legge 149/2001, ha sancito il diritto del minore a vivere nella propria famiglia, stabilendo al contempo che i servizi pubblici competenti attivino tutti gli interventi necessari quando questa non sia in grado di assolvere alle proprie funzioni, orientando quindi il proprio lavoro sulle potenzialità del nucleo e sulle possibilità di evitare l'allontanamento dei figli;
- la legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n.328" e s.m.i. all'articolo 28, ha stabilito che la Regione Campania promuove politiche per il sostegno alle responsabilità familiari e per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- il II Piano Sociale Regionale 2016-2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 869 del 29.12.2015, prevede, con riferimento alle aree "Infanzia ed adolescenza" e "Responsabilità familiari", l'elaborazione di strategie integrate finalizzate alla presa in carico del nucleo familiare, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia;

CONSIDERATO CHE

- in virtù di quanto previsto dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" attribuendo valenza generale agli accordi organizzativi volti a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, per soddisfare interessi pubblici rimessi alle loro valutazioni;
- come precisato dalla giurisprudenza le "attività di interesse comune" possono riguardare, come nella specie, attività materiali da svolgere nell'espletamento di un pubblico servizio e direttamente in favore della collettività;
- sia la Regione che gli ambiti territoriali sono enti dotati di personalità giuridica pubblica pertanto, nel caso di specie, vi sono i presupposti per il ricorso allo strumento convenzionale previsto dal citato art.15;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (d'ora in poi "Ministero") ha emanato il Decreto n. n. n.786/2017 per l'adozione delle "Linee guida per la presentazione da parte delle Regioni e delle Province Autonome di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I. – Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione" (d'ora in poi "Programma PIPPI");
- lo stesso Ministero ha assunto l'obiettivo dell'estensione del programma PIPPI chiedendo alle Regioni ed alle Province Autonome di valutare la possibilità di una sperimentazione di ambito locale;
- la Regione Campania ha aderito al programma PIPPI provvedendo ad avviare la procedura, secondo i criteri e la tempistica fissati dal Ministero, per l'individuazione degli ambiti territoriali da coinvolgere nella sperimentazione,
- la procedura di cui al punto precedente ha previsto, ai fini della presentazione della domanda di adesione al Ministero, la compilazione di un formulario, sia da parte della Regione Campania che da parte degli Ambiti Territoriali, per la dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti dal programma PIPPI;
- in data 7 marzo 2018 La Regione Campania e il Ministero hanno sottoscritto digitalmente il protocollo d'intesa proposto dal Ministero per l'attuazione del programma PIPPI;
- con D.D. n.59 del 19/03/2018 si è preso atto del protocollo d'intesa suddetto;
- a seguito dell'adozione degli atti amministrativi fin qui citati e dell'espletamento delle procedure individuate dal Ministero, con D.D. n.83/2018 il Ministero ha ammesso a finanziamento i seguenti ambiti territoriali Campani: A1, A5, B1, C8, N13, N17, S2, S6;

CONSIDERATO altresì che:

- attualmente si intende procedere alla stipula di un Accordo tra la Regione e gli ambiti territoriali A1, A5, B1, C8, N13, N17, S2, S6 ai sensi dell'art.15 della L. 7 giugno 1990, n. 241, per la sperimentazione del programma PIPPI.
- la definizione dell'Accordo consente di perseguire l'interesse pubblico attraverso una accelerazione dell'azione amministrativa, in un quadro di reciproche responsabilità;
- che le Parti hanno necessità di dar corso alla fase attuativa attraverso la fissazione in forma giuridicamente vincolante dei reciproci impegni, oggetto dell' Accordo;

RITENUTO di dover approvare lo schema di accordo che, allegato al presente provvedimento (Allegato 1), ne forma parte integrante e sostanziale, al fine di disciplinare gli obblighi e le condizioni da rispettare tra la Regione Campania e gli ambiti territoriali A1, A5, B1, C8, N13, N17, S2, S6 per la sperimentazione del programma PIPPI.

VISTI

tutti gli atti richiamati che qui si intendono integralmente riportati

- la Legge Regionale del 23 ottobre 2007, n. 11, rubricata "Per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 869 del 29/12/2015 di approvazione del "Piano sociale regionale 2016-2018, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11"
- il Regolamento 15 dicembre 2011, n.12 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la D.G.R. n. 210 del 18/04/2017 che dispone, tra gli altri, il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- il D.P.G.R. n. 65 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Direzione

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare lo schema di accordo che, allegato al presente provvedimento (Allegato 1), ne forma parte integrante e sostanziale al fine di disciplinare gli obblighi e le condizioni da rispettare tra la Regione Campania e gli ambiti territoriali A1, A5, B1, C8, N13, N17, S2, S6 per la sperimentazione del programma PIPPI.
- di rinviare a successivi provvedimenti l'adozione degli atti conseguenti;
- di inviare il presente provvedimento all'Assessore competente in materia, agli ambiti territoriali A1, A5, B1, C8, N13, N17, S2, S6 e al BURC per la pubblicazione.

il Direttore
Dott.ssa Fortunata Caragliano
(f.to)